

ORARIO SS. MESSE: **Feriali:** Da lunedì a sabato 8.15 - Sabato prefestiva 18.30.
Festive: 8.00 - 9.30 - 11.00 - Casa S.M.Rosario 16.15
Confessioni: ven. e sab. 15.30 - 18.30 - **Adorazione perpetua,** giorno e notte
Liturgia delle Ore: Salterio 2^a settimana

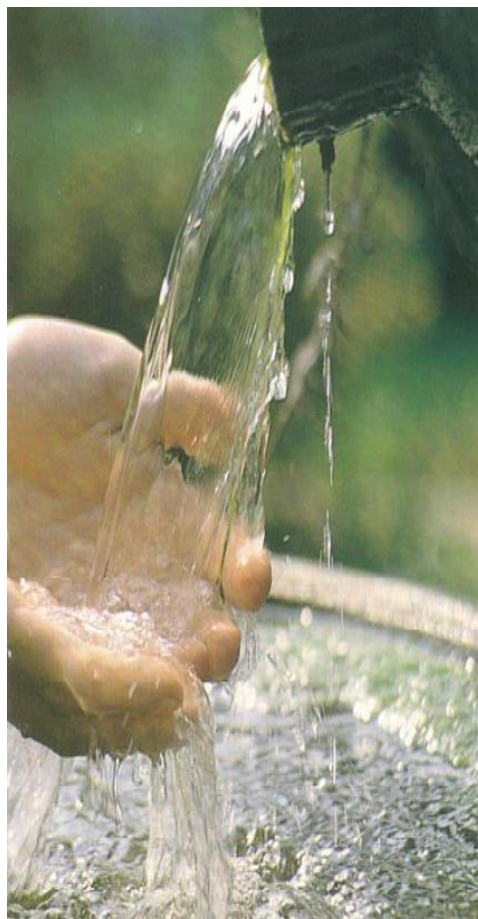
“CHI NON E’ CONTRO DI NOI E’ PER NOI”

In quel tempo, Giovanni disse a Gesù: “Maestro, abbiamo visto uno che scacciava demòni nel tuo nome e volevamo impedirglielo, perchè non ci seguiva “. Ma Gesù disse: “Non glielo impedito, perchè non c’è nessuno che faccia un miracolo nel mio nome e subito possa parlare male di me: chi non è contro di noi è per noi.

Chiunque infatti vi darà da bere un bicchiere d’acqua nel mio nome perchè siete di Cristo, in verità io vi dico, non perderà la sua ricompensa. Chi scandalizzerà uno solo di questi piccoli che credono in me, è molto meglio per lui che gli venga messa al collo una macina da mulino e sia gettato nel mare. Se la tua mano ti è motivo di scandalo, tagliala: è meglio per te entrare nella vita con una mano sola, anzichè con le due mani andare nella Geènna, nel fuoco inestinguibile. E se il tuo piede ti è motivo di scandalo, taglialo: è meglio per te entrare nella vita con un piede solo, anzichè con i due piedi essere gettato nella Geènna.

E se il tuo occhio ti è motivo di scandalo, gettalo via: è meglio per te entrare nel regno di Dio con un occhio solo, anzichè con due occhi essere gettato nella Geènna, dove il loro verme non muore e il fuoco non si estingue”.

(Marco 9,38-43.45.47-48)



2^a ASSEMBLEA ECCLESIALE NEL CONTESTO DELLA VISITA PASTORALE

**Venezia Basilica San Marco
domenica 11-X-2009**

La partecipazione all’Assemblea è per invito. L’assemblea sarà trasmessa in diretta televisiva su Telechiara e radiofonica su BluRadio Veneto (87.70-94.60-100.05 Mhz).

Domenica 11 ott. raccoglieremo le offerte a favore del progetto “Trecento case e due scuole in Pakistan” che verranno depositate durante l’offertorio nell’Eucaristia dell’Assemblea

ADORAZIONE COMUNITARIA PARROCCHIALE GIOVEDÌ 8 OTTOBRE 20.45

In preparazione all’Anno Pastorale che vedrà anche la celebrazione del 50° della nostra Parrocchia, terremo l’Adorazione comunitaria parrocchiale nella nostra Chiesa

I NOSTRI GIOVANI A ROMA 23 - 24 - 25 OTTOBRE CON MESSA PRESIDUTA DAL PAPA



Carissimi giovani,

vi comunichiamo la lieta notizia che abbiamo ottenuto il posto riservato in **Basilica San Pietro** per l’Eucaristia di **domenica 25 ottobre, presieduta dal Papa.** Un motivo in più per partecipare al gioioso pellegrinaggio a **Roma dal 23 al 25 ottobre prossimo.** Don Narciso e da alcuni animatori vi accompagneranno.

PROGRAMMA DI MASSIMA

Venerdì 23 ottobre

- Partenza h. 7.00 - Pranzo al sacco - Arrivo a Roma h. 15.00 circa - Visita Basilica San Pietro e salita alla Cupola - In serata sistemazione e cena.

Sabato 24 ottobre

- Santa Maria in Trastevere, Comunità sant’Egidio con le Opere di Carità e Pace
- Pomeriggio e serata centro Roma: fontana di Trevi, Trinità dei Monti, piazza Navona, Pantheon, Colosseo...
- Rientro e cena

Domenica 25 ottobre

- Messa del Papa in Basilica San Pietro e Angelus in Piazza San Pietro - Pranzo, passeggiata e gelato a Borgo Pio e rientro

50° DI NOZZE

Giovedì 24 scorso alle 18.30 mons. **Angelo Centenaro** ha celebrato l'Eucaristia per il cinquantenario anniversario di matrimonio di **Maurizio Maurizio e Adelina Saccon**. Il geometra Maurizio è stato il direttore dei lavori della costruzione della nostra Chiesa quando era parroco mons. Centenaro. Li ringraziamo tutti e due del grande lavoro che hanno seguito con competenza e amore. Lo dobbiamo a loro se oggi abbiamo questa bella chiesa.

INCONTRO SAN VINCENZO

Lunedì 28 alle ore 16.30 si incontrerà il gruppo parrocchiale della San Vincenzo.

NELLA CASA DEL PADRE

Giovedì 24 alle 9.00 abbiamo celebrato l'Eucaristia per **Antonina Scarpa** di via Monte Cristallo. Ai suoi familiari giungano le condoglianze della comunità.

INIZIO ANNO CATECHISTICO 2009/2010

Domenica 4 ottobre Messa ore 9.30

ORARIO CATECHESI ANNO 2009/2010

RAGAZZI ELEMENTARI E MEDIE

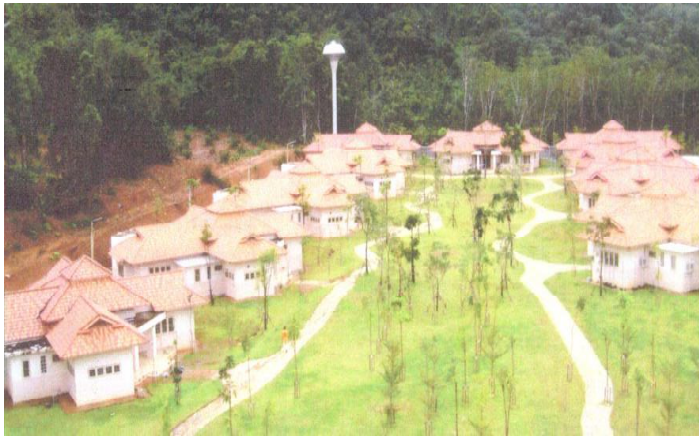
2 ^a elem.	Giovedì	16.30 - 17.45
<i>(La 2^a elem. inizierà nel mese di novembre)</i>		
3 ^a elem.	Martedì	16.30 - 17.45
4 ^a elem.	Martedì	16.30 - 17.45
5 ^a elem.	Giovedì	16.30 - 17.45
1 ^a media	Martedì	16.30 - 17.45
2 ^a media	Giovedì	16.30 - 17.45
3 ^a media - cresimandi	Giovedì	18.00 - 19.00

GIOVANISSIMI E GIOVANI

- Giovanissimi dopo cresima 1^a - 2^a - 3^a superiore Giovedì 18.00 - 19.00

- Giovani 4^a - 5^a superiore, universitari, lavoratori Venerdì 20.45 - 22.15

MESE DI OTTOBRE MESE MISSIONARIO



Parte del Villaggio "DON BOSCO" per i ragazzi rimasti orfani a causa dello Tsunami in Thailandia, costruito anche con l'aiuto della nostra comunità: responsabile il missionario salesiano veneto **don Ivano Pertile** che domenica scorsa ha celebrato l'Eucaristia con noi.

PER GIOVANI DA 17 A. IN SU

CORSO FRIEND

per diventare animatori-leader dei gruppi del dopocresima, da

VENERDI' 9 SETTEMBRE
ore 19.15 - 22.15

Messa - cena insieme - preghiera - insegnamento-laboratorio

CALENDARIO LITURGICO

Dom 27 set. Nm 11,25-29; Sal 18; Gc 5,1-6; Mc 9,38-43.45.47-48. *I precetti del Signore fanno gioire il cuore.*

Lun 28 set. Zc 8,1-8; Sal 101; Lc 9,46-50. *Mostraci, o Dio, la gloria del tuo nome.*

Mar 29 set. Ap 12,7-12a; Sal 137; Gv 1,47-51. *A te contiamo, Signore, davanti ai tuoi angeli.*

Mer 30 set. Ne 2,1-8; Sal 136; Lc 9,57-62. *Gerusalemme, città della mia gioia!*

Gio 1 ott. Ne 8,1-4a.5-6.7b-12; Sal 18; Lc 10,1-12. *La tua legge, Signore, è fonte di gioia.*

Ven 2 ott. Es 23,20-23; Sal 90; Mt 18,1-5.10. *Il Signore manda i suoi angeli sul nostro cammino.*

Sab 3 ott. Bar 4,5-12.27-29; Sal. 68; Lc 10,17-24. *Giunga al tuo volto, Signore, il grido dei poveri.*

Dom 4 ott. Gen 2,18-24; Sal 127; Eb 2,9-11; Mc 10,2-16. *Ci benedica il Signore, tutti i giorni della nostra vita.*

ANNO SACERDOTALE

Ritiro sul tema:

"Il coraggio che ti ha sostenuto non sarà dimenticato dagli uomini" (Giuditta 13,19)

L'incontro tenuto da
Padre Dario Betancourt

GIOVEDI' 15 OTTOBRE 2009

presso la nostra Parrocchia di
Santa Maria Goretti

- 9.00 saluto e preghiera
- 9.30 Riflessione
- 10.30 Break
- 11.00 Dialogo e preghiera
- 12.00 Messa dello Spirito Santo
- 13.00 pranzo
- 14.30 "Davanti al Re" - adorazione guidata da P. Dario
- 16.00 Chiusura

PROPOSTA PER UN MESE

Se sei buono, ti accuseranno di avere oscuri motivi egoistici: sii buono comunque. Il bene che fai oggi, molti lo avranno dimenticato domani; fa' il bene comunque. Dai al mondo il meglio che hai, e forse non basterà mai; dallo comunque.

K.M.K.

RICORRENZE DEI SANTI PIU' NOTI NEL MESE DI OTTOBRE

Giovedì 1 ottobre: **Santa Teresa di Gesù Bambino, Patrona delle missioni.**

Venerdì 2 ottobre: **santi Angeli custodi**

Domenica 4 ottobre: **San Francesco d'Assisi, Patrono d'Italia.**

Mercoledì 7 ottobre: **Beata Vergine del Rosario.**

Giovedì 15 ottobre: **s. Teresa d'Avila**
Sante messe ore 8.15

CHI AMA LA CHIESA LA SERVE SENZA ABBANDONARLA MAI

Cari fratelli e sorelle,

a Roma, sul colle dell'Aventino, si trova l'Abbazia benedettina di Sant'Anselmo. Come sede di un Istituto di studi superiori e dell'Abate Primate dei Benedettini Confederati, essa è un luogo che unisce in sé la preghiera, lo studio e il governo, proprio le tre attività che caratterizzarono la vita del Santo al quale è dedicata: Anselmo d'Aosta di cui ricorre quest'anno il IX centenario della morte. Le molteplici iniziative, promosse specialmente dalla diocesi di Aosta per questa fausta ricorrenza hanno evidenziato l'interesse che continua a suscitare questo pensatore medievale. Egli è noto anche come Anselmo di Bec e Anselmo di Canterbury a motivo delle città con le quali è stato in rapporto. Chi è questo personaggio al quale tre località, lontane tra loro e collocate in tre Nazioni diverse – Italia, Francia, Inghilterra –, si sentono particolarmente legate? Monaco di intensa vita spirituale, eccellente educatore di giovani, teologo con una straordinaria capacità speculativa, saggio uomo di governo ed intransigente difensore della *libertas Ecclesiae*, della libertà della Chiesa. Anselmo è una delle personalità eminenti del Medioevo, che seppe armonizzare tutte queste qualità grazie a una profonda esperienza mistica, che sempre ebbe a guidarne il pensiero e l'azione.

Sant'Anselmo nacque nel 1033 (o all'inizio del 1034) ad Aosta, primogenito di una famiglia nobile. Il padre era uomo rude, dedito ai piaceri della vita e dissipatore dei suoi beni; la madre, invece, era donna di elevati costumi e di profonda religiosità (cfr Eadmero, *Vita s. Anselmi*, PL 159, col 49). Fu lei, la mamma, a prendersi cura della prima formazione umana e religiosa del figlio, che affidò, poi, ai Benedettini di un priorato di Aosta. Anselmo, che da bambino – come narra il suo biografo - immaginava l'abitazione del buon Dio tra le alte e innevate vette delle Alpi, sognò una notte di essere invitato in questa reggia splendida da Dio stesso, che si intrattene a lungo ed affabilmente con lui e alla fine gli offrì da mangiare “un pane candidissimo” (*ibid.*, col 51). Questo sogno gli lasciò la convinzione di essere chiamato a compiere un'alta missione. All'età di quindici anni, chiese di essere ammesso nell'Ordine benedettino, ma il padre si oppose con tutta la sua autorità e non cedette neppure quando il figlio gravemente malato, sentendosi vicino alla morte, implorò l'abito religioso come

supremo conforto. Dopo la guarigione e la scomparsa prematura della madre, Anselmo attraversò un periodo di dissipazione morale: trascurò gli studi e, sopraffatto dalle passioni terrene, diventò sordo al richiamo di Dio. Se ne andò da casa e cominciò a girare per la Francia in cerca di nuove esperienze. Dopo tre anni, giunto in Normandia, si recò nell'Abbazia benedettina di Bec, attirato dalla fama di Lanfranco da Pavia, priore del monastero. Fu per lui un incontro provvidenziale e decisivo per il resto della sua vita. Sotto la guida di Lanfranco, Anselmo riprese infatti con vigore gli studi e, in breve tempo, diventò non solo l'allievo prediletto, ma anche il confidente del maestro. La sua



vocazione monastica si riaccese e, dopo attenta valutazione, all'età di 27 anni, entrò nell'Ordine monastico e venne ordinato sacerdote. L'ascesi e lo studio gli aprirono nuovi orizzonti, facendogli ritrovare, in grado ben più alto, quella familiarità con Dio che aveva avuto da bambino. Quando, nel 1063, Lanfranco diventò abate di Caen, Anselmo, dopo appena tre anni di vita monastica, fu nominato priore del monastero di Bec e maestro della scuola claustrale, rivelando doti di raffinato educatore. Non amava i metodi autoritari; paragonava i giovani a piccole piante che si sviluppano meglio se non sono chiuse in serra e concedeva loro una “sana” libertà. Era molto esigente con se stesso e con gli altri nell'osservanza monastica, ma anziché imporre la disciplina si impegnava a

farla seguire con la persuasione. Alla morte dell'abate Erluino, fondatore dell'abbazia di Bec, Anselmo venne eletto unanimemente a succedergli: era il febbraio 1079. Intanto numerosi monaci erano stati chiamati a Canterbury per portare ai fratelli d'oltre Manica il rinnovamento in atto nel Continente. La loro opera fu ben accolta, al punto che Lanfranco da Pavia, abate di Caen, divenne il nuovo Arcivescovo di Canterbury e chiese ad Anselmo di trascorrere un certo tempo con lui per istruire i monaci e aiutarlo nella difficile situazione in cui si trovava la sua comunità ecclesiale dopo l'invasione dei Normanni. La permanenza di Anselmo si rivelò molto fruttuosa; egli guadagnò simpatia e stima, tanto che, alla morte di Lanfranco, fu scelto a succedergli nella sede arcivescovile di Canterbury. Ricevette la solenne consecrazione episcopale nel dicembre del 1093. Anselmo si impegnò immediatamente in un'energica lotta per la libertà della Chiesa, sostenendo con coraggio l'indipendenza del potere spirituale da quello temporale. Difese la Chiesa dalle indebite ingerenze delle autorità politiche, soprattutto dei re Guglielmo il Rosso ed Enrico I, trovando incoraggiamento e appoggio nel Romano Pontefice, al quale Anselmo dimostrò sempre una coraggiosa e cordiale adesione. Questa fedeltà gli costò, nel 1103, anche l'amarezza dell'esilio dalla sua sede di Canterbury. E soltanto quando, nel 1106, il re Enrico I rinunciò alla pretesa di conferire le investiture ecclesiastiche, come pure alla riscossione delle tasse e alla confisca dei beni della Chiesa, Anselmo poté far ritorno in Inghilterra, accolto festosamente dal clero e dal popolo. Si era così felicemente conclusa la lunga lotta da lui combattuta con le armi della perseveranza, della fierezza e della bontà. Questo santo Arcivescovo che tanta

“GRUPPO PREGHIERA MAMME”

**S. Messa
ogni
Giovedì
ore 8.15
e
in chiesa
ogni
Giovedì
ore 15.30**



ammirazione suscitava intorno a sé, dovunque si recasse, dedicò gli ultimi anni della sua vita soprattutto alla formazione morale del clero e alla ricerca intellettuale su argomenti teologici. Morì il 21 aprile 1109, accompagnato dalle parole del Vangelo proclamato nella Santa Messa di quel giorno: "Voi siete quelli che avete perseverato con me nelle mie prove; e io preparo per voi un regno, come il Padre l'ha preparato per me, perché possiate mangiare e bere alla mia mensa nel mio regno..." (Lc 22,28-30). Il sogno di quel misterioso banchetto, che da piccolo aveva avuto proprio all'inizio del suo cammino spirituale, trovava così la sua realizzazione. Gesù, che lo aveva invitato a sedersi alla sua mensa, accolse sant'Anselmo, alla sua morte, nel regno eterno del Padre.

"Dio, ti prego, voglio conoscerti, voglio amarti e poterti godere. E se in questa vita non sono capace di ciò in misura piena, possa almeno ogni giorno progredire fino a quando giunga alla pienezza" (Proslogion, cap.14). Questa preghiera lascia comprendere l'anima mistica di questo grande Santo dell'epoca medievale, fondatore della teologia scolastica, al quale la tradizione cristiana ha dato il titolo di "Dottore Magnifico" perché coltivò un intenso desiderio di approfondire i Misteri divini, nella piena consapevolezza, però, che il cammino di ricerca di Dio non è mai concluso, almeno su questa terra. La chiarezza e il rigore logico del suo pensiero hanno avuto sempre come fine di "innalzare la mente alla contemplazione di Dio" (Ivi, Proemium). Egli afferma chiaramente che chi intende fare teologia non può contare solo sulla sua intelligenza, ma deve coltivare al tempo stesso una profonda esperienza di fede. L'attività del teologo, secondo sant'Anselmo, si sviluppa così in tre stadi: *la fede*, dono gratuito di Dio da accogliere con umiltà; *l'esperienza*, che consiste nell'incarnare la parola di Dio nella propria esistenza quotidiana; e quindi la vera *conoscenza*, che non è mai frutto di asettici ragionamenti, bensì di un'intuizione contemplativa. Restano, in proposito, quanto mai utili anche oggi, per una sana ricerca teologica e per chiunque voglia approfondire le verità della fede, le sue celebri parole: "Non tento, Signore, di penetrare la tua profondità, perché non posso neppure da lontano mettere a confronto con essa il mio intelletto; ma desidero intendere, almeno fino ad un certo punto, la tua verità, che il mio cuore crede e ama. Non cerco infatti di capire per credere, ma credo per capire" (Ivi, 1).

Cari fratelli e sorelle, l'amore per la verità e la costante sete di Dio, che hanno segnato l'intera esistenza di sant'Anselmo, siano uno

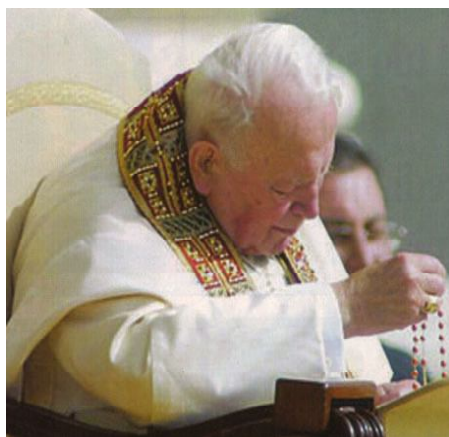
stimolo per ogni cristiano a ricercare senza mai stancarsi una unione sempre più intima con Cristo, Via, Verità e Vita. Inoltre, lo zelo pieno di coraggio che ha contraddistinto la sua azione pastorale, e che gli ha procurato talora incomprensioni, amarezze e perfino l'esilio, sia un incoraggiamento per i Pastori, per le persone consacrate e per tutti i fedeli ad amare la Chiesa di Cristo, a pregare, a lavorare e soffrire per essa, senza mai abbandonarla o tradirla. Ci ottenga questa grazia la Vergine Madre di Dio, verso la quale sant'Anselmo nutrì tenera e filiale devozione. "Maria, te il mio cuore vuole amare - scrive san'Anselmo - te la lingua mia desidera ardentemente lodare".

Benedetto XVI

Chi fa teologia "non può contare solo sulla sua intelligenza, ma deve coltivare al tempo stesso una profonda esperienza di fede". Lo ha detto il Papa riproponendo l'insegnamento di sant'Anselmo d'Aosta all'udienza generale di mercoledì 23 settembre, nell'Aula Paolo VI.

(Dal quotidiano "L'Osservatore Romano")

7 OTTOBRE MADONNA DEL ROSARIO



Il Papa Giovanni Paolo II, grande devoto della Vergine Maria, sosteneva che il Rosario è la preghiera che ottiene tutte le grazie.

Il mese di ottobre dedicato a questa preghiera semplice e biblica che ripercorre nei cinque misteri la vita di Gesù, invitiamo le persone e le famiglie a recitarla in chiesa o nelle case.

SCUOLA BIBLICA

A partire dal 13 ottobre presso la Sala-Teatro "S.M.Kolbe" (via Aleardi 154) ogni martedì ore 20.40 - 22.00: il 1° Libro di Samuele con mons. Renato De Zan

CALENDARIO PARROCCHIALE

OTTOBRE

Dom 4 h. 9.30 Messa inizio Anno Catechistico

Lun 5 h. 20.45 Consiglio Pastorale

Mar 6 h. 18.30 Cellula esecutiva

Gio 8 h. 20.45 Adorazione comunitaria parrocchiale in preparazione Anno Pastorale per il 50° anniversario della Parrocchia

Ven 9 h. 16.30 Confessione ragazzi 3^a media

Sab 10 h. 15.30 Scuola Materna: Festa dell'Accoglienza

Dom 11 h. 11.00 Inizio Anno Pastorale con presenza catechisti, leader e tutti gli operatori parrocchiali - accoglienza cresimandi di 3^a media

Lun 12 h. 18.00 Incontro catechisti

Mar 13 Incontri genitori dei ragazzi:

16.30 di 1^a media

18.00 di 2^a media

20.45 Incontro formativo leader e co-leader

Gio 15 Ritiro Anno Sacerdotale

Ven 16 h. 16.30 Incontro gruppo missionario

Dom 18 Giornata Missionaria Mondiale

Lun 19 h. 18.00 Incontro genitori ragazzi di 5^a elementare

Mar 20 h. 16.45 Incontro genitori di 4^a elementare

Ven 23 sab 24 dom 25 gita-pellegrinaggio dei giovani a Roma

Lun 26 h. 18.00 Inc. genitori ragazzi 3^a media

h. 20.45 Incontro collaboratori

patronato-festa: verifica e programmazione

Mar 27 h. 20.45 all'Ist. Berna Assemblea vicariale Consigli pastorali

Ven 30 e Sab 31 h. 15.00-18.00 Confessioni in prep. festa dei Santi e comm. Defunti

NOVEMBRE

Dom 1 Festa dei Santi Messe con orario festivo

Lun 2 comm. dei Defunti messe 8.00 - 11.00 19.00 per tutti i defunti della comunità

Dom 8 h. 11.00 Battesimi - "Domenica insieme" per famiglie di 1^a media

Lun 9 h. 18.00 Incontro Catechisti

CELLULE DI EVANGELIZZAZIONE

1° insegnamento

Tema: "Io mando voi"

(Gv 20,19-23)